

La delibera della Regione

Per l'alluvione del 2015 ingenti i danni alle imprese e al sistema produttivo sannita

Alluvione, altri 6,7 milioni alle imprese

Enrico Marra

Il Riesame di Napoli ha revocato quattro dei cinque arresti domiciliari scaturiti dall'indagine giudiziaria sulla gestione dei centri di accoglienza. I magistrati napoletani hanno revocato i domiciliari a Giuseppe Pavone, dipendente del tribunale; a Felice Panzone già funzionario della prefettura di Bene-

vento; a Salvatore Ruta, carabinieri, e ad Angelo Collarile ritenuto gestore di fatto di una struttura di accoglienza.

A pag. 26

A pag. 25



sagi sembrano non interessare all'amministrazione e la nostra **DISAGI** Oggi stop alle auto; sopra Alviggi (a sinistra) e Romano

Alluvione, altri 6,7 milioni per le imprese colpite

LA REGIONE

«È stata approvata nella seduta della giunta la delibera con la quale la Regione ha voluto mantenere l'impegno di aggiungere ulteriori fondi a sostegno delle imprese colpite dall'alluvione dell'ottobre 2015 destinando una dotazione finanziaria di 6,7 milioni per implementare così quanto stanziato in precedenza per linee A e B e coprire tutto il fabbisogno necessario per finan-

ziare tutte le istanze ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione. Un provvedimento che segue la dotazione aggiuntiva di 7,5 milioni di febbraio destinata alla linea C». Ad annunciarlo è il consigliere regionale e vicepresidente della Commissione Agricoltura, Erasmo Mortaruolo.

L'ASSESSORE

«La dotazione finanziaria aggiuntiva è il frutto della volontà politica e della sensibilità dimostrate dalla giunta De Luca», dice l'assessore regionale alle Attività produttive Antonio Mar-

chiello. «Mi piace ricordare - continua - come la somma stanziata sia largamente superiore a quella richiesta a conferma dell'attenzione che fin dal suo insediamento l'esecutivo regiona-



Peso: 1-11%, 25-19%

le ha rivolto alle aree interne».

IL CONSIGLIERE

Mortaruolo, ricorda che l'alluvione ha colpito moltissime aziende provocando gravi danni al mondo produttivo locale, con molte imprese che sono state costrette a delocalizzare le produzioni. «Il mio impegno e di tutto il governo regionale è stato quello di intervenire con programmi a sostegno al sistema imprenditoriale e a tutela dell'occupazione attraverso il ristoro del danno subito dalle aziende e misure di stimolo agli investimenti per le imprese locali. A margine del Consiglio regionale di martedì il presidente De Luca e Marchiello avevano dato una risposta rassicurante alla mia istanza di non lasciare sole tutte le attività produttive che in quelle ore tragiche hanno visto deflagrare i sacrifici

di una vita. Il comparto produttivo sannita ha stimato danni per circa 300 milioni di euro. Ricordo il senso di responsabilità di tutto il Consiglio regionale».

CONFINDUSTRIA

Soddisfatti gli industriali. «Sin dal momento della pubblicazione dell'avviso - dice il presidente Filippo Liverini - abbiamo avuto modo di far presente che le risorse (10 milioni Linea A e 5 milioni linea b) erano troppo scarse per l'ammontare dei danni registrati. Al contempo abbiamo avuto modo di esprimere ampio apprezzamento per lo strumento varato dalla Regione, l'unico che permette il ristoro del danno subito. Con lo stanziamento di ulteriori 6,7 milioni, tutte le imprese ammesse e non finanziabili per carenza di fondi potranno essere soddisfatte. Si tratta di un risulta-

to che aspettavamo da tempo e ringrazio il governatore De Luca, il neo assessore Marchiello e il consigliere Mortaruolo. Esprimiamo gratitudine al deputato Del Basso De Caro per l'incisività e rilevanza della sua azione politica, continua e costante nel sottoporre all'attenzione nazionale e regionale le necessità del Sannio. La sinergia di squadra è alla base del successo del nostro lavo-

**MORTARUOLO: «SENSO DI RESPONSABILITÀ DEL CONSIGLIO»
LIVERINI: «LE SINERGIE SONO ALLA BASE DEL SUCCESSO»**



I DANNI Stimati in 300 milioni

